



Comacchio al
 GEOFLUID
**Area esterna,
 Corsia P, Stand 1**

CH450
 Al Geofluid in configurazione
 WPD (Winch Pull Down -
 con argano di tiro/spinta)



In stile Comacchio

Tutto è pronto in casa Comacchio per la prossima edizione del Geofluid (Piacenza, 3-6 ottobre 2018)

di Porfirio Ferrari

Quella che si preannuncia per il 3 ottobre sarà un'edizione Geofluid in grande stile per Comacchio. Lo stand della casa trevigiana, leader nella produzione di perforatrici per il settore delle fondazioni, della geotecnica, pozzi acqua e geotermia, sarà trasferito all'interno della nuova area espositiva che sarà inaugurata da Piacenza Expo

in occasione dei 40 anni della manifestazione e che promette di dare ulteriore slancio a quello che da anni ormai è diventato un appuntamento imperdibile per il settore. Per dare maggiore visibilità ai prodotti della linea CH, dedicati al segmento del grande diametro, in linea con la crescita che l'azienda ha registrato in questo comparto negli ultimi anni, Comacchio ha scelto di investire in un'area espositiva che avrà una superficie più che raddoppiata rispetto a quella delle edizioni precedenti. L'ampliamento dell'area ha permesso all'azienda di espandere anche la struttura dello stand, che è stato rivisto negli spazi interni, per garantire una migliore accoglienza al crescente numero di visitatori, e avrà una nuova veste esterna

fortemente improntata alla comunicazione del brand.

Per dare ai visitatori un'idea della completezza e della vastità della gamma Comacchio, l'azienda ha scelto di portare a Piacenza una selezione estremamente diversificata di modelli, che spazieranno dalle piccole perforatrici per sondaggi geognostici come la GEO 205 alle macchine per le perforazioni di grande diametro della gamma CH.

Le macchine da pali Comacchio

La gamma di macchine da pali Comacchio, in costante crescita dal 2015, anno che ha visto il lancio del primo modello, la **CH 450**, costituirà inevitabilmente il centro di attenzione dello stand.



Tre i modelli esposti: la CH 450 in configurazione WPD (Winch Pull Down – con argano di tiro/spinta), la CH 650 (una macchina di classe di peso delle 70 ton, presentata per la prima volta lo scorso anno al Conexpo di Las Vegas), anch'essa in versione con tiro/spinta ad argano e infine la CHF 500, l'ultima aggiunta alla gamma CH, che farà il suo debutto internazionale proprio in occasione del Geofluid.

La **CHF 500** è una macchina unica nel suo genere che Comacchio ha progettato pensando alle esigenze dei clienti che utilizzano la tecnologia di costruzione dei pali a elica continua CFA. La CHF 500 è infatti una perforatrice dedicata esclusivamente a questo tipo di lavorazioni. È una macchina con un peso operativo di circa 46 tonnellate, che permette di realizzare pali CFA fino a 27 m di profondità e di gestire eliche di un diametro massimo pari a 1.000 mm. Questa *new entry* della gamma Comacchio è stata progettata per essere robusta e affidabile, grazie all'uso di ac-

ciai ad alta resistenza che permettono di avere ridurre il peso senza rinunciare alla performance e all'affidabilità in cantiere. Il design della CHF 500 include diverse caratteristiche di progettazione che mirano ad ottenere la miglior resa a livello di produttività: la macchina è infatti interamente automontante, può essere trasportata in un unico pezzo e permette il rapido sollevamento ed abbassamento del mast con l'aiuto di sistemi automatizzati e senza l'uso di attrezzature esterne. Non solo, la CHF 500 è montata su un carro allargabile a passo maggiorato, per garantire dimensioni ridotte in fase di trasporto, minore pressione al suolo e maggiore stabilità durante le operazioni di lavoro. La macchina può montare eliche con lunghezza 21 m e prolunga da 6 m ed è in grado di sviluppare una forza di estrazione pari a 540 kN. La rotary che equipaggia la macchina, interamente progettata da Comacchio, offre una coppia nominale di 153 kNm a fronte di una velocità di perforazione pari a 58 rpm e

CH 650

Con un peso operativo di 70 t, è attualmente il modello più grande della gamma Comacchio

può essere dotata di un sistema di pull-down opzionale ad argano. La CHF 500 è in grado di operare con sistemi CFA con passaggio da 4" e da 5". La macchina riprende poi le stesse caratteristiche di ergonomia e sicurezza che contraddistinguono tutta la gamma di perforatrici CH di Comacchio: la cabina, larga e spaziosa, interamente vetrata e dotata di porta scorrevole, è l'unica nel segmento ad avere ottenuto la certificazione TOPS e FOPS-1, i comandi, affidati a un software di controllo sviluppato da Comacchio (CCS – Comacchio Control System), sono pensati per essere accessibili e user-friendly, la dotazione della macchina comprende tutti i dispositivi previsti dalla normativa CE e dallo standard EN 16228 (radiocomando per il controllo dei cingoli,

pedane e parapetti sui lati della macchina, celle di carico sugli argani, kit videocamere, guidaeliche e pulieliche). Molta attenzione nella progettazione è stata dedicata anche agli aspetti legati all'efficienza energetica e sostenibilità ambientale: la CHF 500 monta un motore Cummins QSB 6.7 da 201 kW, in linea con le più stringenti normative sulle emissioni sia a livello europeo che americano (EU Stage IV, US EPA Tier 4 Final). Il sistema di raffreddamento, in particolare, è stato ottimizzato da Comacchio per regolare la dissipazione del calore in funzione delle effettive richieste operative della macchina, con grandi vantaggi in termini di emissioni, consumi e rumorosità. La macchina è infatti particolarmente silenziosa, grazie anche allo studio delle cofanature della torretta, che tiene conto della distribuzione dei flussi d'aria, ma anche (non meno importante) degli aspetti le-

gati alla manutenzione della macchina, al fine di garantire facilità di accesso e semplificare le operazioni di sostituzione di componenti come le cinghie motore.

La linea MC

L'esposizione di perforatrici per il settore delle fondazioni non potrà non includere anche una vasta selezione di modelli della linea MC, progettati per applicazioni di piccolo e medio diametro come i micropali, gli ancoraggi e il jet grouting. Unitamente ad alcuni prodotti già affermati, come la MC 6, la MC 15, la MC 22, il Geofluid vedrà la presenza di alcune recenti aggiunte a questa gamma, introdotte dal costruttore trevigiano nel corso dell'ultimo anno, come la MC 10, la MC 9 e la MC 28 HD. La **MC 10** è una perforatrice della classe di peso delle 10 tonnellate, dotata di un motore Deutz TCD 4.1 da 115 kW (anche questo in linea con le normative EU Stage IV / US EPA Tier 4 Final) e di un mast da 8000 daN di tiro/spinta, caratterizzato da una costruzione particolarmente robusta e un sistema di

cinematismo semplificato, progettato in modo specifico per le applicazioni verticali. La macchina può essere allestita con una vasta scelta di teste di rotazione che si adattano a tutti i sistemi di perforazione a rotazione e roto-percussione. Grazie alla struttura modulare del mast, questa macchina può essere utilizzata anche in condizioni di altezza ridotta. La MC 10 verrà presentata nella sua "configurazione F", progettata per le costruzioni di pali di fondazione di piccolo diametro (mini piling) con l'utilizzo di eliche tradizionali (con o senza rivestimento) e della tecnologia CFA. Questa configurazione comprende una testa di rotazione ad elevate prestazioni, in grado di raggiungere una coppia di 3.100 daNm, dotata di girevole da 4", e una morsa progettata per consentire l'uso di rivestimenti da 660 mm o eliche da 600 mm di diametro.

La **MC 9** è una macchina multifunzione, progettata con particolare attenzione ai progetti di consolidamento del terreno e di fronti di scavo con l'utilizzo di barre autopercoranti, ma è in grado di eseguire anche lavori di perforazione conven-

MC 9

Stabile e flessibile, la MC 9 è la soluzione ideale per gli interventi di soil nailing





GEO 305
 Compatta e versatile, la GEO 305 esposta al Geofluid sarà equipaggiata con il nuovo sistema ComNect

Il mast le consente di operare in tutte le posizioni richieste per l'esecuzione di micropali e ancoraggi, comprese quelle front the wall. Il mast, che offre ben 14.000 daN di tiro/spinta, ha una corsa di 7.2 m (calcolato con testa doppia) ed è dotata di morse complete di carrello estrattore, permettendo così l'utilizzo di aste e rivestimenti fino a 6000 mm di lunghezza e 520 mm di diametro. La macchina nasce con un carro rinforzato a larghezza variabile (2500 - 3400 mm) in grado di garantire la stabilità necessaria durante tutte le fasi di lavorazione. Il modello che verrà esposto a Piacenza sarà dotato di motore Caterpillar di nuova generazione (EU Stage IV / US EPA Tier 4 Final) da 205 Kw e di un sistema a doppia testa in grado di raggiungere i 4800 daNm di coppia sulla testa inferiore e 1700 daNm su quella superiore.

La linea GEO

La linea di perforatrici GEO sarà rappresentata da una selezione di modelli che spazieranno dalle piccole unità pensate per le indagini geognostiche a ambientali come la **GEO 205** alle macchine di media taglia come la **GEO 601** e la **GEO 602**, che vantano uno spettro di applicazione estremamente diversificato che include sia le indagini geognostiche, sia le perforazioni per la costruzioni di pozzi acquiferi o geotermici con l'utilizzo di tutte le comuni tecnologie di perforazione a rotazione e roto-percussione.

Oltre alle macchine

L'esposizione delle macchine perforatrici sarà accompagnata dalla presentazione del nuovo sistema di mo-

nitoreggio e diagnostica remota delle macchine Comacchio. Il sistema, che prende il nome di "ComNect", è stato sviluppato da Comacchio in un'ottica di sempre maggiore integrazione tra prodotto e servizio, grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie digitali e all'implementazione di modelli Industria 4.0. Il sistema ComNect permette al clien-

te di monitorare tramite un portale la propria flotta macchine, di accedere in ogni momento da remoto alla propria perforatrice e di visualizzare (e salvare) i principali dati relativi ai parametri operativi della perforatrice ed eventualmente anche quelli relativi alle lavorazioni da essa eseguite. L'accesso a queste informazioni consentirà non so-

lo di effettuare delle analisi su produttività e costi di gestione delle macchine, ma garantirà una diagnostica più rapida ed efficace di eventuali problemi, con conseguente riduzione dei tempi di intervento e dei relativi costi. Non solo i tradizionali "prodotti", insomma, ma un'offerta sempre più articolata nella componente "servizio".



MC 28 HD
 Concepita per l'esecuzione di progetti particolarmente gravosi

INFO

Comacchio srl

Via Callalta, 24/B
 31039 Riese Pio X (TV) - Italia
 Tel. +39 0423 7585
www.comacchio.com